



BIBLIOTECA DELLA SALUTE MENTALE
E DELLE SCIENZE UMANE
"Gian Franco Minguzzi" – "Carlo Gentili"
via S. Isaia, 90 – 40123 Bologna
Tel. 051-5288529/36

Il LIBRO del MESE

LE SEGNALAZIONI DELLA BIBLIOTECA
Numero 79 (settembre 2021)

“Al di là di queste identità e di queste culture, incessantemente reinterpretate e trasformate, un fatto rimane costante e appare il più universale: ogni situazione mette in scena e riproduce per un certo periodo una o più figure di straniero. Da queste miscele di esperienze e rappresentazioni, sempre rinnovate, dipenderanno l'accoglienza o il rifiuto, la vicinanza o la distanza, l'indifferenza, la tolleranza, la violenza. Esplorando quest'ultimo problema (come si diventa stranieri?) non vorrei perdere di vista la sfida posta all'inizio della mia riflessione: come si fa dello straniero un ospite o invece un nemico?” (pp. 126-127)



Michel Agier

Lo straniero che viene: ripensare l'ospitalità.

Raffaello Cortina Editore, 2020

168 p.

Collocazione: mon db 5 AGI

Lo straniero che viene pone l'attenzione sull'esigenza di costruire una fenomenologia dell'ospitalità. **Michel Agier** ripercorre la storia dell'etimologia della parola “straniero” fra varie culture del passato e del presente e analizza antiche opere greche per arrivare alle interpretazioni più

strettamente antropologiche riguardanti le modalità di approccio e di visione dell'ospite/straniero in culture contemporanee "altre" rispetto a quelle occidentali.

I racconti e gli esempi legati alle tipologie di ospitalità valgono per Agier a definire l'essenza dell'ospitalità stessa, che ha come caratteristica intrinseca il fatto di essere un'ospitalità mai del tutto incondizionata e gratuita.

L'autore prosegue questa analisi ricca di spunti e di riflessioni con uno sguardo all'accoglienza nelle società contemporanee e, trattando l'argomento, la sua attenzione ricade in modo particolare sul tema dei migranti - questione spinosa per gli stati europei e oggetto di studio degli antropologi – con l'obiettivo di fornire strumenti utili ad una migliore comprensione dei fenomeni legati alle migrazioni e dei meccanismi insiti nel dualismo *ospitalità/straniero*.

Michel Agier è un antropologo francese, direttore di studi all'École des Hautes Études en Sciences Sociales (EHESS) di Parigi e ricercatore presso l'Istituto di ricerca per lo sviluppo (IRD). Conduce e pubblica ricerche sulla globalizzazione, sui migranti e sulle frontiere dalla fine degli anni Novanta.